



Portale Italtadio

Comunicato

Livorno, Marconi e la Chiesa Valdese

08 Gen 2016 - 23:27

Sabato 9 gennaio 2016 alle ore 16.30, presso la Chiesa Valdese di Livorno il C. Amm. (A.N.) Lucio Mattiussi ricorda Guglielmo Marconi nella Chiesa che frequentò negli anni della sua formazione nella città toscana. Il Prof. Giuliano Manara affronterà invece il tema “Guglielmo Marconi: un giovane imprenditore che ha coniugato scienza ed impresa per migliorare la società”. Per quanto indissolubilmente legato alla costruzione della [Radio Vaticana](#) e alla ideazione stessa della radio nelle passeggiate verso il Santuario di Oropa (Biella) con il prof. Rosa, non v'è dubbio che proprio l'incontro col professore, avvenuto a Livorno, resta decisivo per la formazione dell'inventore, tanto da essere citata nella sua conferenza per l'accettazione del Premio Nobel 1909.

Al suo fianco, nella città toscana, l'amico Giulio Camperio - scomparso prematuramente nel 1896 - e la sorella Sita, che sarà una pioniera della Croce Rossa. I Camperio facevano parte della Comunità Valdese. Il ricordo dell'amico Giulio sarà talmente forte che Marconi vorrà attribuire quel nome al suo unico figlio maschio.

Nella Chiesa Valdese di via Verdi si trova anche il documento che raccoglie i dati dei suoi membri a fine Ottocento dove è scritto in data 30 giugno 1897: "Siamo lieti di annoverare, tra i componenti la chiesa, il signor Guglielmo Marconi, l'inventore del telegrafo senza fili, onore della Patria e della Chiesa." (cfr.: <http://www.cisi.unito.it/marconi/vald.html>). Va infatti ricordato che la madre di Marconi, Annie Jameson, apparteneva alla comunità protestante. Guglielmo era stato tuttavia battezzato alla nascita a Bologna nella Chiesa cattolica (cfr.: <http://www.radiomarconi.com/marconi/documenti/battesimo.jpg>) nella quale poi visse la sua vita e celebrando le sue nozze, sia il primo matrimonio, poi annullato, a Londra con Beatrice O'Brien che il secondo a Roma con Cristina Bezzi Scali.

Comitato Italtadio - Dal 1996 il Comitato Italtadio promuove e fa conoscere i programmi radiofonici in lingua italiana di tutto il mondo e studia la loro evoluzione nel mondo delle nuove tecnologie. Membro associato della Comunità Radiotelevisiva Italofofonica, collabora con varie emittenti internazionali, svolge un importante Forum annuale e pubblica la rivista Italtadio.

Tutte le informazioni pubblicate sul Portale Italtadio sono soggette alle condizioni d'uso pubblicate nello stesso.

Per maggiori informazioni: <http://portale.italradio.org>; Twitter: @italradio; e-mail: ufficio.stampa@italradio.org